



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CRIS00100P: G. ROMANI

Scuole associate al codice principale:

CRPC001012: G. ROMANI

CRPS001015: G. ROMANI

CRRC00101N: G. ROMANI

CRTF001017: G. ROMANI

CRTL00101B: G. ROMANI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuita' e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|---|
| pag 13 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Eccezione il liceo classico che è superiore alle medie regionali e nazionali. I risultati in lingua inglese (listening e reading) sono superiori alle medie nazionali. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è sopra alla media regionale in matematica e leggermente positivo per gli istituti tecnici.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. La positività dei risultati è confermata dagli esiti di Eduscopio.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale e' coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. Una commissione ha proposto modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, se pur non condivisi da tutti i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula e nel piccolo gruppo fuori aula. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La scuola è attiva nella ricerca di finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a numerose reti territoriali e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Diminuire la percentuale di insuccesso e abbandono scolastico degli studenti

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di bocciature e ritiri degli studenti nonche' la richiesta di nulla osta ad altro istituto, migliorando l'orientamento in entrata, consolidando le attivita' di supporto al recupero degli studenti e potenziando le iniziative di ascolto psicologico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promozione di una valutazione formativa a supporto degli apprendimenti e regolativa dell'azione educativa e didattica, tenendo conto della qualita' dei processi attivati, della disponibilita' ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilita' personale e del processo di autovalutazione;

2. Ambiente di apprendimento

Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attivita' di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilita' e collaborazione

3. Inclusione e differenziazione

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore.

4. Continuita' e orientamento

Organizzare un orientamento in entrata piu' efficace informando gli studenti interessati delle opportunita' ma anche dei requisiti e delle difficolta' legate alla scelta del percorso formativo d'interesse



PRIORITA'

Aumentare e favorire le scelte consapevoli degli studenti attraverso un orientamento in ingresso mirato.

TRAGUARDO

Diminuire il numero degli studenti da riorientare. Aumentare il successo scolastico attraverso la diminuzione di studenti con giudizio sospeso nella



percentuale del 5%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Progettazione di percorsi didattici e attivita' a classi parallele, ove possibile, e in continua' con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione

2. Inclusione e differenziazione

Consolidare le attivita' di supporto al recupero degli studenti (recupero in itinere, pausa didattica, sportelli, recuperi extracurricolari) anche in chiave di riorientamento

3. Continuita' e orientamento

Organizzare un orientamento in entrata piu' efficace informando gli studenti interessati delle opportunita' ma anche dei requisiti e delle difficolta' legate alla scelta del percorso formativo d'interesse





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti nelle prove Invalsi

TRAGUARDO

Portare tutte le classi di tutte le sezioni almeno sulla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Analizzare i dati delle prove standardizzate, verificare la corrispondenza tra obiettivi disciplinari e quadri di riferimento.
2. Ambiente di apprendimento
Definire le strategie di recupero e potenziamento delle aree di debolezza
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Promuovere formazione di un gruppo di lavoro volto all'approfondimento e alla lettura degli esiti delle prove e alla formulazione di proposte per il miglioramento dei risultati





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Potenziare l'educazione civica in ottica di interculturalita', gestione delle diversita' attraverso la nuova cultura dell'accoglienza, della tolleranza, della solidarieta'. Promuovere lo sviluppo sostenibile come ambiente di vita sana a tutela dei diritti umani.

TRAGUARDO

Elaborare un curriculum verticale di educazione civica e UDA trasversali. Promuovere progetti e collaborazioni con enti del terzo settore.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Aggiornare le programmazioni disciplinari e elaborare UDA disciplinari e trasversali secondo una progettazione per competenze, conoscenze e abilita' al fine di trovare un criterio unificante del sapere e al contempo personalizzare l'apprendimento

2. Ambiente di apprendimento

Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attivita' di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilita' e collaborazione

3. Inclusione e differenziazione

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore.

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, gia' sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia



PRIORITA'

Aumentare il livello di preparazione professionale degli studenti favorendo l'acquisizione della competenza 'imprenditoriale in chiave europea

TRAGUARDO

Aumentare gli studenti che proseguono nella formazione continua del settore e nell'inserimento lavorativo del segmento imprenditoriale di



grazie all'attuazione delle linee guida riferimento.
della riforma dei professionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire il coinvolgimento delle realta' imprenditoriali del settore per far conoscere agli studenti le opportunita' presenti sul territorio



PRIORITA'

TRAGUARDO

Internazionalizzazione- Aderire a reti internazionali/ nazionali e partecipare a progetti Europei (Erasmus KA1)per la condivisione di buone pratiche anche digitali nel campo della didattica e nel management.

Realizzare mobilita' in ambito europeo per alunni e per il personale scolastico



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Internazionalizzazione- Aderire a reti internazionali/ nazionali e partecipare a progetti Europei per la diffusione di buone pratiche.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Sulla base dell'autovalutazione effettuata pare prioritario sviluppare negli studenti le competenze di cittadinanza che permettano loro di partecipare in modo piu' corretto ed efficace alle attivita' formative ed informative promosse dalla scuola (conoscenza e rispetto delle regole di comportamento in classe e in laboratorio, sviluppo delle capacita' di relazione con i compagni, gli insegnanti e personale scolastico), di sviluppare una consapevolezza dei



propri doveri e diritti adeguata alla piena formazione non solo di lavoratori competenti ma anche di cittadini responsabili e infine di consolidare le proprie competenze in termini di orientamento, autonomia e imprenditorialita' attraverso il confronto dialettico con ambienti formativi e lavorativi anche in ambito europeo. Al fine di formare cittadini responsabili si evidenzia la necessita' di maggiore partecipazione e coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica. Il rafforzamento delle competenze di cittadinanza e il coinvolgimento maggiore delle famiglie potrebbe contribuire anche al raggiungimento dell'altra priorita', ossia la diminuzione della percentuale d'insuccesso e di abbandono scolastico insieme ad un orientamento in entrata piu' mirato e a un potenziamento delle iniziative di supporto psicologico e orientativo a studenti e famiglie.